



Sport



Bocce: sono 13 su 16 i giocatori ticinesi in questa nuova categoria

Prima tappa del circuito Élite

• Niente gare per Pasqua e Pasquetta. Ma la pausa si è subito interrotta martedì con il secondo torneo del circuito di categoria B, organizzato dalla Federazione di Lugano, il cui esito si conoscerà questa sera presso il Centro nazionale. Alla gara si sono iscritti novantasei individualisti, molti dei quali tesserati per Società del Mendrisiotto.

Gli appuntamenti del fine settimana sono numerosi. A cominciare dalla gara giovanile proposta dalla Sfera di Lugano che offre un'ottima occasione non solo alle tre categorie Under 18, Under 15 e Under 12 ma anche ai più piccoli alle prime armi che si diletteranno con i tiri ai birilli, con gli accosti nel cerchio e con i voli nella ruota. I futuri campioni nascono giocando e divertendosi. Interessate pure le corsie di Riva San Vitale e della Cercera. E a proposito di giovani segnaliamo l'iniziativa della Federazione Svizzera che ha chiamato una dozzina di talentuosi ragazzi a un primo raduno collettivo voluto dal presidente della Commissione giovani Aldo Giannuzzi e dal "coach" delle nazionali giovanili Marco Regazzoni. Presenti, in qualità di collaboratori, anche Marco Ferrari (San Gottardo) e Ryan Regazzoni, il luganese quindicenne che dopo aver sbancato ovunque da noi in gare giovanili e persino in gare "open" sta maturando la sua esperienza nell'élite del movimento della vicina Repubblica. Numerosi i promettenti imberbi giocatori provenienti dalle scuole bocce di Chiasso, di Rancate e



di Riva San Vitale. Lo scopo dei raduni – il prossimo si svolgerà il 13 maggio – è quello di dare continuità alla loro crescita sportiva e alla loro motivazione. Crescita che si accompagnerà con quella della loro personalità in un periodo delicato del loro sviluppo. Ai prossimi appuntamenti parteciperanno di volta in volta gli altri tecnici della FSB Maurizio Dalle Fratte e Luca Rodoni accompagnati da alcuni giocatori di alto livello. Insomma il cantiere per la nazionale del futuro si è già aperto. Domani a Grenchen vi sarà il secondo appunta-

mento con il circuito di categoria A. Il primo, lo ricordiamo, fu quello di Rorschacherberg che registrò il successo di Christophe Klein che ebbe la meglio su Massimo Facchinetti in un derby tutto chiassese.

Non solo. Sempre domani, ad Allschwil, presso Basilea, prima tappa del circuito Élite. Dei sedici giocatori che fanno parte di questa nuova categoria, ben tredici sono ticinesi. Quattro dell'Ideal (Aramis Gianinazzi, Alessandro Eichenberger, Claudio Mombelli e "Tano" Solcà), tre della San Gottardo (Rodolfo Peschiera, Maurizio Dalle Fratte ed Eric Klein), cinque della Torchio di Biasca (Vasco Berri, Ryan Delea, Luca Rodoni, Roberto Fiocchetta e Valentino Ortelli), nonché il locarnese della Stella Tiziano Catarin. Completano il "cast" Marco Bucchieri e Antonio Lauria della Pro Ticino di Zurigo e Thierry Roldan, ex-San Gottardo, ora in forza al BC Bernese. Il primo confronto degli otto in calendario darà preziose indicazioni sulla scelta piuttosto coraggiosa della Federazione nazionale.

È stato pubblicato negli scorsi giorni il lancio gara del "Gran Premio Swisminiatur", il tradizionale torneo a coppie organizzato dalla Società Boccifila Arognese. Si svolgerà seralmente tra il 29 maggio e il 2 giugno. È una gara che prevede un solo giocatore di categoria A per formazione. Siccome molti Club dispongono di parecchi tesserati di A e pochi di B, già lo scorso anno la Federazione Ticino ha concesso la facoltà di abbinamento, facoltà che vale ovviamente anche per l'edizione 2023. Il

termine utile per potersi iscrivere è il 29 aprile.

Lunedì prossimo 17 aprile, presso il Ristorante Rocca di Camignolo, momento istituzionale con l'assemblea ordinaria primaverile della Federazione Bocce Ticino. Trattande classiche all'ordine del giorno con la discussione e l'approvazione dei rapporti del Presidente, del Commissario Tecnico, del Cassiere e dei revisori dei conti. In apertura premiazione dei vincitori della Coppa Ticino (la San Gottardo) e dei vincitori delle tre categorie A, B e C. Sono Aramis Gianinazzi (Ideal), Efreim Guidali (Centrale) e Moreno Gianinazzi (ancora Ideal). Una scorpacciata di premi per i giocatori e le Società "momò". Solo Laura Riso (Gerla), vincitrice della categoria femminile, rompe l'egemonia del nostro comprensorio.

Segnaliamo infine il successo della trasmissione in diretta "streaming" della gara femminile che si è svolta una decina di giorni fa a Corgémont. Sono state oltre 3'000 le visualizzazioni dell'evento. I prossimi appuntamenti con le dirette saranno quelli di domani ad Allschwil, il 23 aprile con le finali del Campionato Svizzero a squadre di Lugano, il circuito Élite di Zurigo del 6 maggio e il Campionato Svizzero a coppie, pure a Zurigo, della domenica 7 maggio.

Claudio Mombelli (Ideal di Coldrerio), vicecampione svizzero della disciplina individuale, sarà protagonista del primo circuito Élite che si svolgerà domani ad Allschwil, presso Basilea.

Calcio regionale/ Belvedere: "Difficile scegliere un avversario. Sarebbe bello giocare in casa"

Coppa e campionato, la missione del Balerna

• La pausa pasquale è servita al Balerna per recuperare energie fisiche e mentali. Uno stop rigenerante necessario dopo aver strappato il pass per la semifinale di Coppa Ticino per il secondo anno consecutivo. La squadra di Pichierri si è imposta per 0-1 in casa del Comano. Abbiamo parlato con Luca Belvedere, classe 1988 e numero dieci dei momò.

Luca, altra semifinale raggiunta. A questo punto possiamo dire che il focus del Balerna è proiettato tutto sulla Coppa Ticino?

Siamo molto felici di aver ottenuto per il secondo anno consecutivo questo risultato. Non è mai facile, soprattutto con la formula ad eliminazione diretta dove il minimo errore può costare caro. La Coppa è sicuramente importante perché è l'unico trofeo ancora da assegnare e ti consente

di partecipare al turno di Coppa Svizzera. La società e noi come gruppo ci teniamo molto. Ma puntare tutto su una partita da dentro o fuori non sarebbe saggio. In

campionato siamo concentrati sul fatto di migliorare il piazzamento della scorsa stagione e vogliamo provare ad arrivare il più in alto possibile.



© Flavio Monticelli

Tra Locarno, Malcantone e Arbedo c'è una squadra che "eviteresti" in semifinale?

Difficile scegliere, stiamo parlando di una semifinale contro tre squadre che ci precedono in classifica. Sicuramente sarebbe bello giocare in casa, ma in ogni caso sappiamo che sarà durissima contro chiunque guadagnarsi la finale come l'anno scorso.

Ti stiamo vedendo spesso utilizzato da centrale, è un ruolo che senti tuo? Sentirlo mio è una parola grossa (ride ndr). Invecchiando, solitamente, si arretra la propria posizione. Spero solo che il mister non mi schieri da portiere prima della fine dell'anno. Scherzi a parte, in questo ritorno mi sto adeguando a giocare dietro anche a causa di diversi infortuni. Ma ad essere onesto mi sto

divertendo e mi metto volentieri a disposizione.

In campionato siete ancora in lotta per il podio, come si gestiscono le energie spalmate su due competizioni?

Un piazzamento nelle prime tre sarebbe un ottimo risultato e non siamo così lontani. Dobbiamo sicuramente fare meglio e limare tanti errori che ci hanno portato a fare solo due punti nelle ultime tre gare. La Coppa da un lato rischia, anche inconsapevolmente, di distrarti e di toglierti qualche energia più mentale che fisica, dall'altro lato dà tanta adrenalina utile per affrontare anche le partite di campionato. Saremo bravi se riusciremo a incanalare l'energia positiva per migliorarci ancora.

Riccardo Vassalli

Il numero dieci in azione (foto di Flavio Monticelli).

Il derby per smuovere la classifica: il Coldrerio con il podio nel mirino

• Archiviata la settimana di stop forzato causa festività pasquali, l'AS Coldrerio di mister Mattia Milesi è pronta a tornare in campo nel Gruppo 1 di Terza Lega. Classifica alla mano, dopo diciotto partite, i biancorossi occupano il sesto posto in graduatoria con 29 punti a -6 da Basso Ceresio e Ligornetto, prime della classe con 35 punti. Tradotto: la classifica è cortissima e ogni punto pesa. In lotta per le posizioni nobili ci sono anche Comano, Breganzona e Ceresio. A otto gare dal termine tutto è aperto e i 24 punti ancora in palio non sono sufficienti per lanciarsi in previsioni, bilanci e calcoli.

Ma una partita fondamentale per la classifica della competizione è sicuramente quella tra Basso Ceresio e Coldrerio, in programma

domenica pomeriggio a Melano (alle 15 il fischio d'inizio). Le due squadre hanno un denominatore comune per avvicinarsi alla sfida. Prima della pausa, il Coldrerio ha chiuso vincendo per 3-1 contro l'Insubrica. Lo stesso avversario che, nel recupero di una discussa partita, ha costretto al pari (3-3) il Basso Ceresio. Abbiamo intervistato l'allenatore del Coldrerio Milesi.

Sette punti nel girone di ritorno. Ti aspettavi qualcosa in più o il bottino è in linea con le previsioni?

Diciamo che avremmo potuto avere qualche punticino in più, ma ogni partita ha la sua storia e, soprattutto, un avversario diverso che vuole fare punti a sua volta. Magari con un pizzico di fortuna avrem-

mo potuto contare due, tre punti in più, ma va bene così. Se faccio un confronto con le prime cinque dell'andata, abbiamo tre punti supplementari.

Un rendimento che cambia gli obiettivi del Coldrerio?

I nostri obiettivi non sono mai cambiati. Vogliamo sempre combattere per restare con le prime. La classifica così corta sarà uno stimolo in più per cercare di fare più punti possibili nelle ultime otto gare.

Domenica sfida importante. Che partita ti aspetti?

Sicuramente una bella partita combattuta come all'andata, quando abbiamo perso 3-2 con un gol subito negli ultimi minuti. Il Basso Ceresio è un'ottima squadra e non sarà facile, ma vogliamo riscattarci

e portare a casa un risultato positivo. Entrambe vogliamo fare risultato per rimanere lì davanti.

In caso di vittoria si riaprirebbe tutto. Vietato fallire o la pressione è tutta loro?

Come detto, il nostro obiettivo è rimanere agganciati alle squadre davanti a noi. Ci troviamo solo a sei punti dalla prima e tutto è possibile. Fare risultato domenica riapri-



© Flavio Monticelli

rebbe un po' i giochi, considerando che sabato c'è Ligornetto-Comano, altra partita difficile. Pressione? Sarà uguale per tutte e due consi-

derata la posta in palio.

Riccardo Vassalli

Mister Mattia Milesi nella foto di Flavio Monticelli.



CAMPONOVO SA
IMPRESA COSTRUZIONI

Mendrisio • +41 91 646 16 44 • www.camponovosa.ch